

In preghiera con il Vescovo Francesco

MISTERI GLORIOSI



*Cattedrale Basilica, Nola
19 maggio 2021*

SANTO ROSARIO

presieduto da

S. Ecc. Rev.ma

Mons. Francesco Marino

Vescovo di Nola

Cattedrale Basilica, Nola

19 maggio 2021

RITI DI INTRODUZIONE

Il vescovo:

O Dio, vieni a salvarmi.

L'assemblea:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Il vescovo:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

**Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

MONIZIONE

Il vescovo:

Carissimi fratelli e sorelle,

accogliendo l'invito del Santo Padre Francesco, ci uniamo in preghiera, in questo mese dedicato alla Madonna, per affidare nelle sue mani l'umanità intera duramente provata dalla dolorosa esperienza della pandemia.

Invochiamo sulla nostra Chiesa di Nola il dono dello Spirito Santo perché ci sostenga nell'ora della prova e accenda nei nostri cuori il lume della speranza.

Inno allo Spirito Santo

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

- 1. Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.**
- 2. Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare.
Insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via.
Insegnaci Tu l'unità.**

PROFESSIONE DI FEDE

Il vescovo e l'assemblea:

**Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.**



MISTERI GLORIOSI

Primo mistero

Il vescovo:

Nel primo mistero glorioso contempliamo la risurrezione di Gesù.

La schola:

Splendente di luce veniva Maria,
il volto suo bello un sole apparia.

L'assemblea:

**Ave, ave, ave Maria,
ave, ave, ave Maria.**

Un lettore:

Ascoltate la parola del Signore
dal Vangelo secondo Luca

Lc 24, 1-7

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato.

Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”».

Breve momento di silenzio.

Il vescovo e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

**Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**



Secondo mistero

Il vescovo:

Nel secondo mistero glorioso contempliamo
l'ascensione di Gesù al cielo.

La schola:

Dal cielo è discesa a chieder preghiera
pei gran peccatori con fede sincera.

L'assemblea:

**Ave, ave, ave Maria,
ave, ave, ave Maria.**

Un lettore:

Ascoltate la parola del Signore
dal Vangelo secondo Luca

Lc 24, 46-53

Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Breve momento di silenzio.

Il vescovo e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

**Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

Terzo mistero

Il vescovo:

Nel terzo mistero glorioso contempliamo
la discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo.

La schola:

In mano portava un rosario Maria,
che addita ai fedeli del cielo la via.

L'assemblea:

**Ave, ave, ave Maria,
ave, ave, ave Maria.**

Un lettore:

Ascoltate la parola di Dio
dagli Atti degli Apostoli

At 1, 14; 2, 1-4

Gli Apostoli erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo.

Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Breve momento di silenzio.

Il vescovo e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

**Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**



Quarto mistero

Il vescovo:

Nel quarto mistero glorioso contempliamo
l'assunzione di Maria Vergine al cielo.

La schola:

O Madre pietosa la Stella sei tu,
dal cielo ci guidi, ci guidi a Gesù.

L'assemblea:

**Ave, ave, ave Maria,
ave, ave, ave Maria.**

Un lettore:

Ascoltate la parola di Dio
dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo **Ap 21, 1-5**

Vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli

ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi

e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Breve momento di silenzio.

Il vescovo e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.**

L'assemblea:

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.



Quinto mistero

Il vescovo:

Nel quinto mistero glorioso contempliamo
l'incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra.

La schola:

O bella Regina che regni nel ciel,
il mondo s'inchina, t'invoca fedel.

L'assemblea:

**Ave, ave, ave Maria,
ave, ave, ave Maria.**

Un lettore:

Ascoltate la parola di Dio
dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Ap 11, 19; 12, 1-5

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono.

Breve momento di silenzio.

Il vescovo e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

**Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il vescovo:

Preghiamo per il Santo Padre Francesco
e per le sue intenzioni.

Il vescovo

Padre nostro...

Ave, o Maria...

Gloria al Padre...



MEDITAZIONE

del nostro vescovo Francesco

Silenzio per la riflessione personale



PREGHIERA A MARIA

Papa Francesco

Il vescovo e l'assemblea:

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica,
carica di sofferenze e di angosce
che attanagliano il mondo intero,
ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra,
e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria,
volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi
in questa pandemia del coronavirus,
e conforta quanti sono smarriti e piangenti
per i loro cari morti, sepolti a volte
in un modo che ferisce l'anima.
Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate
alle quali, per impedire il contagio,
non possono stare vicini.
Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto
e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra,
implora per noi da Dio, Padre di misericordia,
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.
Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino,
chiedendogli di confortare
le famiglie dei malati e delle vittime
e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri,
il personale sanitario, i volontari
che in questo periodo di emergenza sono in prima linea
e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite.
Accompagna la loro eroica fatica
e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati
e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale
e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti
degli uomini e delle donne di scienza,
perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.
Assisti i Responsabili delle Nazioni,
perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità,
soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere,
programmando soluzioni sociali ed economiche
con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze
perché le ingenti somme usate per accrescere
e perfezionare gli armamenti
siano invece destinate a promuovere adeguati studi
per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo
il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia,
nella consapevolezza del legame che tutti unisce,
perché con spirito fraterno e solidale
veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria.
Incoraggia la fermezza nella fede,
la perseveranza nel servire,
la costanza nel pregare.

**O Maria, Consolatrice degli afflitti,
abbraccia tutti i tuoi figli tribolati
e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente
a liberarci da questa terribile epidemia,
cosicché la vita possa riprendere in serenità
il suo corso normale.**

**Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza,
o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Amen.**



SALVE REGINA

La schola e l'assemblea:

**Salve, Regina,
Mater misericordiæ,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evæ,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, o pia,
o dulcis Virgo Maria.**

*Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia,
o dolce vergine Maria.*

Regina concepita senza peccato originale, **prega per noi.**
Regina assunta in cielo, **prega per noi.**
Regina del santo Rosario, **prega per noi.**
Regina della famiglia, **prega per noi.**
Regina della pace, **prega per noi.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Il vescovo:

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il vescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il vescovo:

Sia benedetto il nome del Signore.

L'assemblea:

Ora e sempre.

Il vescovo:

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

L'assemblea:

Egli ha fatto cielo e terra.

Il vescovo:

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

L'assemblea:

Amen.

Il diacono:

Andate in pace.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA ALLA MADONNA

La schola e l'assemblea:

Regína caeli laetáre, allelúia.

Quia quem merúisti portáre, allelúia.

Resurréxit, sicut dixit, allelúia.

Ora pro nobis Deum, allelúia.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.



Immagini.

1. MAESTRO DELLA MAESTÀ DI NOLA, *Madonna in trono tra i Santi Giovanni Battista e Felice vescovo e martire*, XV sec., Museo Diocesano, Nola.
2. SALVATORE CEPPARULO, *Assunta*, XX sec., particolare, Cattedrale Basilica, Nola.
3. IGNOTO SCULTORE, *Madonna con il Bambino tra i santi Giacomo e Michele*, prima metà del XVI sec., particolare, Altare Cesarini, Cripta di San Felice Vescovo e Martire, Cattedrale Basilica, Nola.
4. FRANCESCO CASSANO – GERONIMO D'AURIA, *Immacolata Concezione*, 1590, particolare, Cattedrale Basilica, Nola.
5. CRISTOFORO SCACCO, *Annunciazione*, XV sec., Museo Diocesano, Nola.

